



Filippo Smaldone

SCUOLA CATTOLICA PARITARIA AD INDIRIZZO MUSICALE



Piano Triennale Offerta Formativa

FILIPPO SMALDONE

2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FILIPPO SMALDONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1226** del **06/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 48** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 51** Attività previste in relazione al PNSD
- 53** Valutazione degli apprendimenti
- 55** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 61** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 62** Aspetti generali
- 69** Modello organizzativo

- 71** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 72** Reti e Convenzioni attivate
- 74** Piano di formazione del personale docente
- 75** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola "Filippo Smaldone" comprende una scuola dell'infanzia formata da 4 sezioni pluriclasse e una sezione primavera, più una scuola primaria formata da due sezioni. La sede è situata nel quartiere Santa Rosa del Comune di Lecce. Gli alunni che frequentano l'istituto risiedono in diversi quartieri o paesi limitrofi. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e il livello di apprendimento risultano medio-alti. In genere, nel nostro contesto scolastico non sono presenti studenti con cittadinanza straniera; frequentano invece alunni provenienti da famiglie con situazione economica e culturale svantaggiata.

Le famiglie che si rivolgono alla nostra scuola, cercano una didattica di qualità, la presenza di laboratori con specialisti qualificati (musica, strumento, inglese, informatica, motoria), servizi che possano agevolare i genitori che lavorano tutto il giorno, ambienti curati.

Nella scuola primaria, particolare apprezzamento riscuotono i docenti specialisti per le discipline di educazione fisica, lingua inglese, musica, laboratorio di informatica.

Dal 2016 dopo aver presentato il progetto di potenziamento musicale, seguendo le linee guida del Dm 8/2011, con notaUSR prot. n. 8474 del 31.07.2015 la scuola è stata ufficialmente riconosciuta idonea e ammessa nell'elenco regionale delle scuole che potenziano lo studio della musica. Anche nella scuola dell'infanzia molta importanza riveste tale disciplina. I piccoli svolgono regolarmente laboratori di musica e gli alunni di 5 anni vengono avviati allo studio di uno strumento a scelta, tra violino e pianoforte.

Chi siamo

La scuola Filippo Smaldone di Lecce, sorta come scuola femminile "a sollievo della sofferenza umana e per la riabilitazione di bimbe mute e sorde", fu affidata alle cure delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori, così come il loro fondatore San Filippo Smaldone "sacerdote dei sordomuti", aveva auspicato sin dal 1885.

L'attuale sede, attiva da oltre trent'anni, deve la sua realizzazione all'opera caritatevole di Clementina De Pietro Fumarola nobildonna leccese, che generosamente offrì il suolo edificatorio permettendo così alle Suore Salesiane dei Sacri Cuori di continuare il loro apostolato attraverso un'opera educativa essenzialmente basata sull'amore e sulla carità verso tutte le categorie svantaggiate.

Nei decenni successivi la scuola fu soggetta ad una giusta evoluzione educativo-culturale ed aprì le porte ai bambini di ambo i sessi. Negli anni '80, dopo la fase di istituto speciale, rimanendo in linea



con la legislazione scolastica ministeriale, procedette alla piena integrazione degli alunni in situazione di handicap, creando sezioni di classi comuni così da consentire agli alunni diversamente abili, di stare con gli altri e di partecipare a tutte le attività scolastiche.

Nel corso degli anni l'Istituto si è impegnato ad assicurare a tutti gli allievi, di qualunque condizione sociale e specialmente ai soggetti in difficoltà (in particolare audiolesi), il miglior servizio educativo, scolastico ed extra-scolastico, utilizzando ogni mezzo utile e promuovendo ogni iniziativa legittima con la vita scolastica, per il conseguimento delle finalità culturali ed educative sue proprie.

La nostra mission

La Scuola Filippo Smaldone di Lecce, assunto l'approccio della diversità come risorsa individuale, promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza dei suoi alunni, nel pieno rispetto degli stili cognitivi e del potenziale creativo di ciascuno. Inoltre, rimanendo fedele agli insegnamenti del fondatore, trasforma i luoghi educativi in ambienti di famiglia, armoniosi, motivanti e aperti al dinamismo della vita, i cui principi-chiave restano la centralità della persona e la visione cristiana dell'uomo e di ogni realtà. Il suo intervento educativo è infatti basato sul fondamentale pilastro dell'Amore forte dell'insegnamento lasciatole dal suo fondatore "Non si può educare se non si ama" (San Filippo Smaldone).

La scuola "Filippo Smaldone" di Lecce, riconosciuta paritaria dal Ministero della Pubblica Istruzione, è una scuola cattolica volta ad una educazione integrale e cristiana di tutti coloro che intendono usufruirne e si propone come Istituto comprensivo di scuola dell'infanzia e primaria.

Gestita dalle Suore Salesiane Dei Sacri Cuori, Ente autonomo Religioso con riconoscimento giuridico, la Scuola Filippo Smaldone intende perseguire le finalità sue proprie, offrendo una chiara proposta educativa che risponde alle esigenze culturali ed educative dei destinatari e trova nel messaggio cristiano un chiaro punto di riferimento.

Qualificandosi come Scuola Cattolica Salesiana, in attuazione del pluralismo scolastico garantito dalla Costituzione italiana (artt. 3 - 30 - 33 - 34), essa:

- si offre alle famiglie e agli studenti come Comunità Educante in cui si ricerca e trasmette, attraverso l'elaborazione culturale, una visione dell'uomo e della storia ispirata al Vangelo,
- si caratterizza per il metodo educativo salesiano di San Filippo Smaldone, basato sulla religione e sull'amorevolezza che privilegia i rapporti interpersonali tra allievi, docenti e genitori in un clima di familiarità, gioia e ottimismo.

Relazioni con il territorio e collaborazioni esterne



La nostra comunità scolastica è aperta al territorio, alle sue iniziative e alle sue esigenze. La coordinatrice delle attività educativo-didattiche sostiene i necessari rapporti con gli enti e con le realtà istituzionali, culturali, locali, sociali ed economiche operanti nel contesto territoriale. Ascolta le proposte e i pareri formulati dagli organi istituzionali e dai genitori.

Per la nostra scuola è fondamentale stabilire “reti educative” tra scuola e territorio, affinché le diverse agenzie, con ruoli differenti, promuovano i quattro pilastri dell’educazione: imparare a conoscere, imparare a fare, imparare a vivere con gli altri, e imparare ad essere.

Collaborazioni si stabiliscono durante il corso dell’anno scolastico, in occasione di varie esigenze e manifestazioni con i seguenti enti e aziende: Comune di Lecce; Provincia; Regione; Università del Salento; Prefettura; Protezione civile; Caserma dei carabinieri.

Ø Particolare valore, ricopre anche la sinergia tra la nostra scuola e l’Organizzazione di volontariato ONLUS Filippo Smaldone, che ha lo scopo di realizzare attività di assistenza, consulenza, studio, formazione ed informazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è abbastanza omogenea ed è formata da studenti con cittadinanza italiana. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e il livello di apprendimento risultano medio-alti. Nelle classi vi sono numerosi studenti con esigenze particolari: diversamente abili, BES e DSA. Si registrano alcuni casi di alunni che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale.

Vincoli:

Variazione delle dimensioni medie delle classi per anni scolastici. Numerosa incidenza nelle sezioni della scuola dell’infanzia e nelle classi della scuola primaria, degli allievi con bisogni educativi speciali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola F. Smaldone, sita nella periferia nord del Comune di Lecce, è riconosciuta dall’utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale esistente dalla seconda metà del XX secolo e



fondata dalle Suore Salesiane dei Sacri Cuori, con l'impegno educativo nei confronti dei bambini audiolesi. La realtà territoriale e socio-culturale in cui è dislocata è diversificata in quanto abbraccia due quartieri diversi per caratteristiche sociali, economiche e culturali (S.Rosa con utenza prevalentemente popolare e Salesiani con utenza di ceto medio). L'istituto accoglie un consistente numero di alunni provenienti da altri quartieri o paesi limitrofi. Numerosa è la frequenza di alunni diversamente abili, provenienti in gran parte da altri quartieri/paesi, perché da sempre trovano nella nostra scuola particolare attenzione verso l'integrazione scolastica. La scuola collabora con altre scuole comunali in rete e con associazione per la realizzazione di progetti formativo-educativi e a scopo benefico. Il territorio fornisce all'utenza il servizio dei bus cittadini per raggiungere il nostro istituto. Inoltre, il Comune mette a disposizione gratuitamente il servizio di pulmini per brevi spostamenti sul territorio. In questo modo è possibile offrire agli alunni diverse opportunità senza gravare economicamente sulle famiglie. Infine l'amministrazione Provinciale, attraverso Convenzioni, provvede all'erogazione di fondi per alunni sordi in difficoltà socio-economiche.

Vincoli:

Scarsità di infrastrutture adeguate, quali parcheggi

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi della scuola sono allestiti in maniera funzionale alle esigenze didattiche. Il pianterreno ospita le aule della scuola dell'infanzia e l'aula di informatica unica per tutto l'istituto e il primo piano ospita le classi della scuola primaria: aule dotate di apparecchiature tecnologiche di alta qualità (LIM, computer) laboratori di strumento e biblioteca. La scuola dal punto di vista economico conta su contributi provinciali per i bambini sordi, sulle quote ministeriali per le scuole paritarie cui si aggiunge un contributo economico pagato dalle famiglie degli alunni. Non mancano iniziative scolastiche il cui ricavato consente di acquistare materiali e attrezzature scolastiche. Per gli alunni in situazioni di svantaggio, la scuola sempre attenta alla formazione di un'armoniosa personalità, in grado di raggiungere i massimi di autonomia da parte di ciascuno, attua percorsi formativi volti alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione ed all'acquisizione di competenze spendibili nella vita quotidiana.

Vincoli:

Le famiglie non sempre erogano nei tempi il contributo economico richiesto e anche i finanziamenti statali spesso non giungono in tempo cosicché l'istituto si trova in difficoltà nel sostenere i costi della struttura e delle risorse umane impiegate.

Risorse professionali



Opportunità:

Il personale in servizio presso il nostro istituto ha un'età compresa tra i 26 anni e i 50. Una piccola parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, è inserito nell'organico stabilmente e consente alla scuola una continuità didattica di alta qualità. Gli altri docenti sono assunti di recente e hanno un contratto a tempo determinato. Nello specifico, il personale di sostegno laico ha un'età media compresa tra i 25 e i 50 anni e purtroppo non risulta stabilmente inserito nell'organico in quanto soggetto a chiamata dal sistema di istruzione statale. Il personale docente religioso che presta servizio in maniera volontaria ha una età media avanzata ma rimane un punto di riferimento per esperienza formativa e didattica. Tutto il personale docente possiede alte competenze professionali. I titoli posseduti dai docenti sono di diverso tipo: si va da diplomi abilitanti a lauree, a certificazioni linguistiche, informatiche, corsi sull'uso della LIM, corsi di psicologia, corsi sul bilinguismo, master dsa e affini etc. I docenti di sostegno vantano in parte titoli specifici per l'insegnamento su sostegno in parte solo abilitazione generica all'insegnamento. Le competenze possedute dai docenti forniscono alla scuola un know how utile nella gestione delle classi e nell'innalzamento della qualità della didattica.

Vincoli:

Negli ultimi anni, le frequenti nomine statali di docenti già da tempo in servizio presso il nostro istituto, hanno destabilizzato l'equilibrio all'interno del gruppo delle risorse umane. I docenti chiamati - anche in corso d'anno - a prestare servizio nella scuola statale, hanno lasciato diversi posti vacanti creando notevole disservizio. Inoltre non è sempre facile trovare nuovi docenti provvisti di titolo di studio adeguato e di esperienza d'aula.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FILIPPO SMALDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LE1E00200E
Indirizzo	VIA GIAMMATTEO,26 LECCE LECCE 73100 LECCE
Telefono	0832390438
Email	DIREZIONE@SCUOLAFILIPPOSMALDONE.IT
Pec	SCUOLAFILIPPOSMALDONE@PEC.IT
Sito WEB	www.scuolafilipposmaldone.it
Numero Classi	10
Totale Alunni	218

Plessi

FILIPPO SMALDONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LE1A00300C
Indirizzo	VIA GIAMMATTEO, 26 LECCE LECCE 73100 LECCE



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	10



Risorse professionali

Docenti	34
Personale ATA	5



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituto ha in attivo una Sezione Primavera annessa alla Scuola dell'Infanzia così da garantire l'accoglienza dei piccoli fin dai 24 mesi di età e due sezioni di Scuola Primaria ad indirizzo musicale. Si avvale di docenti specialisti per l'insegnamento di Inglese, Religione, Motoria, Informatica, Musica e Strumento.

La nostra scuola, in base al DM 8/2011 (Nota USR prot. n. 8474 del 31.07.2015) nell'a.s. 2015/16 è stata ufficialmente riconosciuta idonea e ammessa nell'elenco regionale delle scuole ad indirizzo musicale.

Il corso ad indirizzo musicale si configurerà come specifica offerta formativa anche per il prossimo triennio secondo le modalità previste dal decreto del 2011 emanato dal MIUR con lo scopo di rilanciare e valorizzare la cultura e la pratica musicale nelle scuole. Gli strumenti musicali scelti nel nostro Istituto sono: pianoforte, violino, flauto, chitarra, percussioni.

Altre priorità considerate strategiche per la nostra scuola (art. 1, comma 7 L. 107/15) sono:

- 1) la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL - Content language integrated learning,
- 2) il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori,
- 3) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità,
- 4) lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali,
- 5) l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini,



6) il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica,

7) lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole della rete e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo esterno,

8) l'apertura pomeridiana, anche con potenziamento del tempo scolastico..



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove Invalsi di Matematica

Traguardo

Raggiungere in ciascuna classe il valore della media regionale nel contesto economico-sociale di riferimento

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche affinché ciascun alunno partecipi attivamente e responsabilmente alla vita sociale e scolastica

Traguardo

Portare nei prossimi tre anni la maggior parte degli studenti al raggiungimento di un livello avanzato nelle competenze sociali e civiche (giudizio in Ed. civica e Comportamento)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

La nostra scuola si impegna a potenziare percorsi logico-cognitivi di qualità per offrire agli alunni apprendimenti spendibili in ogni contesto di vita reale.

In tale ottica analizzare e confrontare sia le evidenze della scuola che i dati restituiti dall'INVALSI costituiscono un momento importante per la realizzazione degli obiettivi da perseguire e il raggiungimento dei traguardi che trovano i loro fondamenti nel RAV e nel PTOF. Gli elementi di criticità che emergono dal lavoro di autovalutazione rappresentano le priorità di Miglioramento e l'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" costituisce un punto su cui focalizzare la nostra attenzione.

Tale area impone di attuare specifiche azioni intese a soddisfare il bisogno e la richiesta di un'offerta formativa qualificata ed incisiva quali: □

- diminuzione della varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove, □
- riduzione delle discrepanze nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile, □
- riduzione e azzeramento del cheating, □
- incremento degli esiti formativi degli studenti in matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove Invalsi di Matematica



Traguardo

Raggiungere in ciascuna classe il valore della media regionale nel contesto economico-sociale di riferimento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere gli obiettivi di Matematica presenti nel curricolo verticale di istituto

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire metodi didattici quale l'apprendimento collaborativo e laboratoriale

Avviare percorsi di recupero/potenziamento nelle classi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rivedere l'impianto organizzativo del docente prevalente a favore del docente per area disciplinare

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le risorse umane assegnando ad ogni docente l'area di insegnamento in



base alle competenze specifiche e alla predisposizione personale.

Attività prevista nel percorso: Revisione dei documenti strategici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente incaricato
Risultati attesi	Curricolo verticale di Matematica coerente e ben strutturato

Attività prevista nel percorso: Percorsi di recupero/potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti per classi parallele
Risultati attesi	Avvio di percorsi di recupero/potenziamento nelle classi con l'utilizzo di metodologie didattiche più coinvolgenti

Attività prevista nel percorso: Revisione dell'impianto



organizzativo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	La coordinatrice delle attività didattico-educative.
Risultati attesi	Avvio di un nuovo impianto organizzativo-didattico che abbia docenti per area disciplinare.

● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

La scuola intende dare continuità ai progetti già da tempo avviati, puntando ancora sul miglioramento delle competenze sociali e civiche. Riprendendo il percorso interrotto dalla pandemia si coglie l'occasione per una declinazione più precisa, puntuale, consapevole e verificabile di tali obiettivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppare competenze sociali e civiche affinché ciascun alunno partecipi attivamente e responsabilmente alla vita sociale e scolastica

Traguardo

Portare nei prossimi tre anni la maggior parte degli studenti al raggiungimento di un livello avanzato nelle competenze sociali e civiche (giudizio in Ed. civica e Comportamento)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Redigere un curricolo per le competenze trasversali e relative rubriche di valutazione

○ Ambiente di apprendimento

Favorire metodi didattici quale l'apprendimento collaborativo e laboratoriale

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse umane assegnando ad ogni docente l'area di insegnamento in base alle competenze specifiche e alla predisposizione personale.

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale competenze trasversali



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente incaricato
Risultati attesi	Redazione di un curriculum per le competenze trasversali

Attività prevista nel percorso: Rubriche valutative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente incaricato
Risultati attesi	Redazione di opportune rubriche di valutazione per la valutazione delle competenze trasversali



Aspetti generali

Sezione Primavera

La Sezione Primavera, aggregata alla Scuola dell'Infanzia, accoglie i bambini dai 24 ai 36 mesi d'età e con il suo servizio, offre un percorso educativo e formativo, finalizzato essenzialmente allo sviluppo armonico della personalità del bambino, all'acquisizione delle autonomie di base e alla facilitazione del processo di socializzazione con i coetanei e con tutto il contesto della scuola dell'infanzia.

Nel rispetto delle dimensioni sociali e cognitive dei piccoli, la Sezione Primavera costituisce una valida risposta ad una diffusa esigenza sociale e garantisce ai bambini al di sotto dei tre anni, un qualificato momento di preparazione e introduzione alla Scuola dell'Infanzia.

Finalità educative generali

Attraverso attività ludiche e ricreative, in un ambiente strutturato in maniera adeguata alle esigenze dei più piccoli, il servizio offerto dalla Sezione Primavera consente di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine:

- all'identità personale del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico
- all'autonomia personale
- alla socializzazione e interazione con gli altri

In questo quadro, si realizzano le condizioni di raccordo e di continuità più adatte a favorire un sereno e motivato passaggio alla scuola dell'Infanzia.

Avviamento Musicale

A partire dall'a.s. 2013/2014 la sezione primavera si è arricchita con il percorso di avviamento musicale.

Sin dalla nascita la realtà sonora e la musica diventano parte integrante della vita del bambino. Ancor prima che si stabiliscano i primi contatti con l'ambiente attraverso la vista e il tatto, al bambino giungono i suoni ed i rumori della vita quotidiana: la voce della mamma, i rumori della casa e le prime canzoncine e melodie che costituiscono un punto di partenza per lo sviluppo della sua sensibilità, del suo orecchio e della sua futura musicalità.

Il bambino comincia ad esplorare le potenzialità sonore del corpo e degli oggetti, individuare il



rapporto causale fonte sonora-suono, codificare e decodificare i suoni attraverso un linguaggio mimico-gestuale, verbale e sonoro, ritmico, etc.

Questo percorso ha la finalità di favorire lo sviluppo dell'attitudine musicale di ciascun bambino secondo le sue potenzialità, le sue modalità e soprattutto i suoi tempi.

Scuola dell'infanzia

Finalità Educative generali

La scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psico-motorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini. Essa promuove le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento e contribuisce alla realizzazione del principio dell'uguaglianza, delle opportunità e alla rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale.

Inoltre, opera per assicurare ai bambini che la frequentano, la massima promozione di tutte le capacità personali attraverso: le relazioni interpersonali, la valorizzazione del gioco, il fare produttivo, le esperienze dirette.

Laboratori

Nel corso della settimana, il curriculum di base allineato a quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, si arricchisce con attività specifiche per fasce d'età svolte da insegnanti specialisti.

Per i bambini di 3, 4 e 5 anni sono attivi i seguenti laboratori:

- alfabetizzazione della lingua inglese,
- educazione musicale,
- educazione motoria.

Per i bambini di 4 e 5 anni sono attivi:

- un laboratorio di multimedialità supportato dalla Lim,
- un progetto continuità con la Scuola Primaria, condotto dalle insegnanti che seguiranno il percorso di apprendimento dei bambini nella Scuola Primaria.



Scuola Primaria

Finalità educative generali

La Scuola Primaria "Filippo Smaldone", composta da due sezioni, mira a promuovere la formazione integrale della persona, ponendo le basi per la costruzione di un'immagine positiva del sé, nel rispetto della pluridiversità e della dignità intangibile di tutti. In linea con i suoi principi educativi, la scuola si assume il compito di favorire lo sviluppo globale dell'alunno, presentando un'offerta formativa calibrata sulle diverse esigenze di apprendimento.

In particolare, proseguendo il cammino iniziato dalla scuola dell'Infanzia essa:

- insegna a tutti i bambini l'alfabeto dell'integrazione affettiva e pone le basi per la costruzione di un'immagine positiva del sé;
- concorre al superamento delle forme di egocentrismo sviluppando i valori del rispetto, della collaborazione e della solidarietà;
- opera per il pieno sviluppo della persona umana, indipendentemente dal sesso, dalla razza, dalla lingua, dalla religione e dalle condizioni personali e sociali;
- accompagna il bambino nell'elaborazione del senso della propria esperienza, fornendo all'alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese;
- mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili compresi quelli informatici, espressivi, linguistici, scientifici;
- favorisce la pratica consapevole della cittadinanza attiva, attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che sviluppino forme di cooperazione e di solidarietà. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono infatti la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.
- valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
- attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.



Potenziamento della musica

La nostra scuola, con nota USR prot. n. 8474 del 31.07.2015 è stata ufficialmente riconosciuta idonea e ammessa nell'elenco regionale delle scuole ad indirizzo musicale per l'a.s. 2015/16.

Il potenziamento musicale non va confuso con laboratori o altre attività musicali libere, ma si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal decreto del 2011 emanato dal MIUR. Gli strumenti musicali presenti nel nostro Istituto sono: pianoforte, violino, flauto, chitarra, percussioni.

Il primo approccio all'educazione musicale comincia con i bambini della sezione Primavera i quali scoprono le prime forme musicali attraverso suoni e rumori che li circondano e continua con i bambini della scuola dell'infanzia, con l'obiettivo di avviare la capacità percettiva dell'ascolto, sviluppare il senso ritmico unitamente al coordinamento dei movimenti del corpo, con la voce e gli strumenti. L'alfabetizzazione musicale, prosegue poi con gli alunni della scuola primaria al fine di far acquisire le conoscenze a livello teorico, mediante attività di ascolto, di riproduzione e imitazione di suoni e ritmi, di approccio alla pratica corale.

A ciò si aggiunge un'ora settimanale dedicata allo studio dello strumento (pianoforte e violino) che consente la comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico, una crescita emotiva, un momento di aggregazione sociale e di integrazione della diversità. Data la specificità del nostro Istituto nei confronti degli alunni sordi, le suddette ore, si integrano con le lezioni di musicoterapia al fine di stimolare sensorialmente tutto il corpo e procurare benessere psicofisico contenendo ansie e incentivando la relazione con gli altri.

I contenuti e le attività proposte saranno affrontate a livello interdisciplinare, al fine di connettere il "sapere musicale" con altri ambiti disciplinari facilitando l'acquisizione dei diversi contenuti.

Nel corso dell'ultimo decennio il nostro istituto ha dato sempre più importanza all'educazione musicale grazie alla presenza nella medesima istituzione scolastica di docenti e del dirigente con competenze specialistiche in materia. Ciò ha consentito di offrire agli alunni la possibilità di vivere un'esperienza di educazione musicale singolare e significativa, di apprendere l'uso di uno strumento e di usufruire di un potenziamento pomeridiano individuale permettendo la realizzazione di progetti strumentali e corali che hanno riscosso numerosi apprezzamenti da parte dell'utenza scolastica e che hanno lasciato un segno profondo nel percorso formativo degli alunni coinvolti.

Caratteristica importante della nostra istituzione scolastica è stato l'incontro dell'educazione musicale con le altre discipline e con l'educazione all'espressività in generale e all'uso del linguaggio verbale e non verbale che ha permesso di coinvolgere tutti gli aspetti di crescita dei bambini e di



confluire in momenti espressivi sia durante l'anno scolastico, ad esempio in occasione del Natale, sia a fine anno, con il prodotto conclusivo del progetto annuale.

In ogni gruppo classe si prevede un'ora di alfabetizzazione musicale e per la scuola primaria in aggiunta, un'ora di strumento a scelta tra pianoforte e violino. Si può, inoltre, scegliere di completare il percorso con un'ora o più di potenziamento strumentale pomeridiano. Le classi parallele vengono raggruppate per l'esecuzione delle coreografie, per il canto e l'esecuzione strumentale. Tempi, spazi e modalità di raggruppamento degli alunni sono funzionali alla realizzazione di tutte le fasi del progetto.

Potenziamento nelle lingue straniere - Docente madrelingua e metodo "CLIL"

A partire dall'a.s. 2015/2016 la nostra scuola si è aperta al bilinguismo adottando il metodo CLIL, Content and Language Integrated Learning. Il CLIL è un approccio metodologico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Il metodo consiste nel dedicare parte dell'orario settimanale all'apprendimento di materie o di moduli specifici tramite un'altra lingua, integrando così l'apprendimento della lingua straniera con altre discipline. Il CLIL permette agli scolari di usare una lingua in modo naturale, poiché si concentrano al massimo sull'argomento da apprendere.

Il percorso Clil della nostra scuola viene attivato per alcuni moduli disciplinari e viene svolto da esperti di lingua inglese in compresenza con le insegnanti prevalenti di classe. Proseguirà per i prossimi tre anni per le classi seconde, terze, quarte e quinte.

Dall'a.s. 2022/2023 per gli alunni delle classi prime si aggiungerà un'ora di lingua inglese con docente madrelingua.

Competenze digitali - Informatica e coding

Il Laboratorio di alfabetizzazione informatica e coding mira a guidare i bambini ad un utilizzo consapevole del PC e ad un'esperienza dei primi elementi di programmazione in situazioni di gioco. Esso è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria.

L'approccio ludico e le peculiari caratteristiche dello strumento informatico consentono di agire sul livello di motivazione all'apprendimento e permettono di sperimentare nuove forme di comunicazione. Lo sviluppo di competenze relative all'uso del pc e al pensiero computazionale non è il fine principale bensì è considerato strumentale al conseguimento di ulteriori apprendimenti disciplinari, interdisciplinari, comportamentali.

All'interno del Laboratorio di informatica dall'a.s. 2014/15 si è inserito anche un percorso di Coding



che introduce i concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding).

L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna. Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Il percorso, in genere, ha inizio nel mese di ottobre, in coincidenza con la Europe Code Week e prosegue con ulteriori lezioni svolte nel corso dell'anno scolastico in base alla programmazione didattica organizzata dall'insegnante.

Al termine dello svolgimento del percorso didattico gli studenti delle classi quinte riceveranno un attestato personalizzato di completamento delle attività previste e le competenze acquisite saranno riportate nella Certificazione delle Competenze.

Progetti e attività in orario curricolare

1. Il progetto unitario

Ogni anno, nel mese di settembre il nostro Istituto elabora un Progetto educativo-didattico unitario per i diversi ordini di scuole che viene svolto in orario curricolare e persegue finalità e obiettivi definiti sulla base delle esigenze emerse contestualmente all'interno della comunità scolastica. Alla fine dell'anno, sulla base dei risultati raggiunti durante il percorso, si organizza una manifestazione di chiusura a suggello delle attività svolte.

2. Progetto: "Adotta un monumento" - Scuola primaria

Dall'a.s. 2013/14 il nostro istituto aderisce al progetto nazionale "La Scuola adotta un monumento", ideato e promosso dalla "Fondazione Napoli 99" che a Lecce ha come punto di riferimento l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune. L'iniziativa, inserita nel piano della nostra offerta formativa, realizza eccellenti risultati sul piano dell'educazione civica. Trasmette l'amore per l'arte e la cultura, accresce nei bambini il senso di appartenenza alla comunità insegnando a riconoscere il valore storico dei monumenti, stimola comportamenti rispettosi verso il patrimonio storico architettonico della propria città e il desiderio di prendersi cura nel tempo del monumento adottato. Nell'ambito di questo modello educativo che mira a valorizzare una fruizione attenta e consapevole dei monumenti, i nostri alunni hanno adottato la Chiesa della Madre di Dio e di San Nicolò, nota anche come chiesa delle Scalze e nel mese di maggio parteciperanno con i loro lavori, alle



manifestazioni previste per l'occasione. Tra le finalità del lavoro si annoverano quelle di saper operare ricostruzioni storiche sulla base di fonti presenti nel territorio e illustrare il monumento alla città da parte degli alunni come guide oltre che cooperare per il raggiungimento di un risultato comune.

3. Cineforum - Scuola primaria

Avvicinare gli alunni ad una particolare forma di espressione artistica qual è il cinema, è fondamentale considerando che spesso i nostri discenti "consumano" le immagini senza disporre di elementi per la riflessione. La narrazione cinematografica è uno strumento che riesce ad incidere profondamente sulla sfera emotiva dei bambini, allenandoli al decentramento e allo sviluppo dell'empatia, il cinema stimola l'immaginazione ma anche la conoscenza di mondi altri, andando a sviluppare il pensiero divergente. A partire da questa premessa proponiamo ogni anno due proiezioni in orario curricolare, volte a intrattenere e promuovere nelle classi, lo sviluppo di una propria capacità critica e di rielaborazione delle informazioni dei concetti acquisiti, inoltre, attraverso l'attività di riflessione e approfondimento anche la capacità di esprimere il mondo delle proprie emozioni e dei propri sentimenti.

Il progetto si articola in due parti:

- Visione del film con relative conversazioni e riflessioni;
- Parte didattica da realizzare in classe prima e dopo la visione.

Progetti e attività in orario extracurricolare

1. Corso di pianoforte - per i bambini dai 4 anni in su

Il laboratorio di pianoforte si svolge utilizzando materiale didattico selezionato in modo da offrire una base sufficientemente larga per l'impianto alla tastiera e per i primi sviluppi tecnici. Senza fatica l'allievo trarrà beneficio dalle piccole sequenze melodiche che nascono dalle sue mani, memorizzandole, in un percorso estremamente graduale che affronta le diverse difficoltà in modo progressivo, con l'ausilio di spiegazioni chiare e concise. Suonare il pianoforte, come qualsiasi strumento musicale, implica un lavoro non solo delle mani, ma di tutto il corpo. Per questo il primo passo è adottare una postura corretta, sia per ottenere migliori risultati, sia per evitare di assumere posture sbagliate, che potrebbero causare dolore o fastidio. Dopo questa prima parte si imparerà a visualizzare la posizione delle note sulla tastiera, proponendo melodie sulle cinque dita, presentando così la chiave di violino con delle brevi melodie, quindi la chiave di basso con altrettanti motivi. Da questo punto la scrittura comprenderà le due chiavi, proponendo diverse melodie che si



basano su vari intervalli: seconda, terza, quarta e quinta. Una volta acquisite queste “nozioni” si inizierà lo studio dello strumento attraverso semplici brani che spaziano attraverso diversi stili: country, leggero, rinascimentale, rock, romantico, ecc... Tutto supportato dall'ausilio di CD che comprende le registrazioni degli stessi brani accompagnati da diversi gruppi di strumenti musicali. Questo permette di non perdere il giusto ritmo e di imparare a suonare insieme attraverso l'ascolto attivo.

2. Corso di violino - per i bambini dai 4 anni in su

Per quanto riguarda lo svolgimento dei laboratori di violino, si avrà l'applicazione di un metodo che si può utilizzare sia per lezioni individuali, che in gruppo. Ad ogni lezione si spiegherà nel dettaglio tecnico ogni brano da studiare per aiutare il bambino a studiare a casa senza avere troppe difficoltà; in più del metodo farà parte un CD, sul quale si troveranno i brani da studiare prima eseguiti dallo strumento solista, poi dallo strumento accompagnato da pianoforte o orchestra ed infine solo l'accompagnamento o orchestrale o pianistico su cui il piccolo violinista potrà suonare cercando di non perdere il ritmo, tutto questo molto utile per imparare a suonare in gruppo cercando di capire che per suonare insieme è fondamentale saper ascoltare. Ad un livello base le lezioni inizieranno con l'illustrazione e la spiegazione di ogni singola parte dello strumento e dell'arco, la postura del corpo specificando lo spostamento del peso sulle gambe, la postura delle spalle, la schiena eretta ecc. Successivamente si spiegherà come sistemare il violino sulla spalla e come tenere l'arco; si inizierà ad improntare un lavoro con la mano sinistra sul manico spiegando una semplice ginnastica da eseguire senza suonare proprio per portare alla naturalezza e morbidezza di cui sopra.

Una volta improntata ed impostata la fase iniziale, si passerà ai livelli successivi iniziando a posizionare le dita della mano sinistra sulle corde. Si studieranno diversi brani prima di passare al posizionamento del secondo, terzo e quarto dito, il tutto avverrà sempre gradualmente curando posizione, tecnica e ginnastica delle dita sulle corde.

Avvenuto l'apprendimento di queste varie fasi, si potrà iniziare lo studio approfondito dello strumento applicando tutto ciò che si è appreso su brani gradualmente sempre più difficili, questo permetterà la spontaneità e la facilità nel suonare e nell'applicare tutte le tecniche precedentemente apprese.

Le fasi successive saranno quelle più complesse in cui si metteranno in pratica l'esecuzione delle scale e degli arpeggi, la seconda e terza posizione, il vibrato, le sincopi, i facili cambi di posizione ed infine si cercherà di insegnare ai piccoli violinisti a suonare stando seduti, come se si stesse in orchestra.



3. Progetto coro - per i bambini dai 5 anni in su

Le attività vocali vengono intese nei loro scopi principali:

- sviluppare la vocalità cantata in forma graduale e idonea all'estensione di voce tipica dell'età dei nostri alunni;
- offrire momenti di riflessione, apprendimento, espressione, interpretazione, drammatizzazione.

I caratteri musicali stimoleranno gli alunni ad emettere diverse energie vocali, quindi diversi modi di gestire la respirazione finalizzata ad esaltare gli stati emozionali richiesti da ogni brano: gioco, scherzo, paura, serenità,... Le proposte dell'ambito vocale puntano ad eseguire con molta chiarezza e precisione ogni singola nota, dando una specie di "sosta" vocale su note musicali ben precise, in cui si collocano le indicazioni alfabetico-grammaticali della musica. Andranno sviluppate queste prime conoscenze, nei confronti del linguaggio musicale praticato, mediante un percorso di apprendimento ed esecuzione delle note musicali collegando il suono cantato con la scrittura musicale giungendo all'apprendimento dei segni e del senso delle scritture poste sul pentagramma. Si passerà ad intraprendere le prime letture musicali ritmiche come premessa per apprendimenti cantati. Verranno proposti canti corali a due voci di chiaro tono espressivo-interpretativo sfruttando varie tattiche corali come quella del canone a più voci, mantenendo sempre alti livelli di espressività ed emotività. Accanto al suddetto percorso prettamente didattico-cognitivo, si colloca la strada del canto ludico e ricreativo mediante un repertorio vasto e legato alle estensioni vocaliche degli alunni. Verrà attivato un percorso di coro durante il quale gli alunni saranno coinvolti nella memorizzazione ed esecuzione di canti in relazione al progetto annuale della scuola.

4. Progetto Certificazione lingua inglese - SCUOLA PRIMARIA

Per le classi prime, seconde e terze della scuola primaria è previsto un progetto pomeridiano tenuto da un docente madrelingua. Per le classi quarte e quinte, invece, viene proposto il conseguimento della Certificazione Cambridge English for Schools. Cambridge English: Young Learners, noto anche come Cambridge Young Learners English (YLE), è una serie di test di inglese divertenti e motivanti, rivolti ai bambini che frequentano i cicli di istruzione primaria e secondaria inferiore. Tre test basati su attività forniscono ai bambini un chiaro percorso per migliorare il proprio inglese:

- Cambridge English: Starters
- Cambridge English: Movers
- Cambridge English: Flyers



Cambridge English: Starters, noto anche come Young Learners English: Starters, è l'inizio del percorso di apprendimento della lingua per i bambini. Il test li introduce all'inglese scritto e parlato quotidianamente in modo divertente e motivante e sarà questo il percorso intrapreso dagli alunni delle classi quarte.

Cambridge English: Movers, noto anche come Young Learners English: Movers, è la fase successiva del percorso di apprendimento della lingua per i bambini, successiva al Cambridge English:

Starters. È un ottimo modo per aiutare i più piccoli a sviluppare le proprie competenze linguistiche e compiere ulteriori progressi nella conoscenza della lingua inglese. Questo è il percorso destinato agli alunni delle classi quinte.

Una buona conoscenza della lingua inglese, sostenuta dalla giusta certificazione, può offrire agli studenti un vantaggio nella vita, e aprire loro un entusiasmante ventaglio di opportunità di studio, di lavoro e di successo nel loro paese e all'estero.

5.Laboratori pomeridiani - Scuola dell'infanzia

Ogni anno, la scuola dell'infanzia arricchisce la propria offerta formativa, con laboratori pomeridiani che mirano a stimolare la crescita del bambino e il suo pensiero creativo.

6.Servizio di doposcuola

Il servizio di doposcuola è finalizzato allo svolgimento dei compiti e permette al bambino di abituarsi alla regolarità dell'impegno scolastico e al dovere.

L'attività si svolge in piccoli gruppi eterogenei con la guida di un docente per gruppo.

Gli alunni che svolgono tale attività devono mantenere un comportamento adeguato e rispettare le consuete norme scolastiche.

Riguardo le modalità di iscrizione, ogni anno nel corso del mese di settembre i genitori interessati al servizio devono presentare e o/rinnovare domanda presso gli uffici della direzione. L'accoglienza della domanda è subordinata alla valutazione comportamentale dell'alunno e alla sua capacità di lavorare in gruppo.

7.Progetti PON

Il nostro istituto partecipa ai progetti PON. Finora ha realizzato due progetti PON e si è candidato a giugno 2022 per un altro progetto comprensivo di 6 moduli che saranno avviati subito dopo l'approvazione definitiva da parte ministeriale.



Progetti che si svolgono in orario extrascolastico in collaborazione con enti territoriali

“Consiglio comunale dei ragazzi” - Scuola primaria

Il C.C.R., Consiglio Comunale dei Ragazzi, è un'iniziativa promossa dal Comune di Lecce e rivolta a tutte le scuole al fine di contribuire alla formazione civica dei ragazzi che in questo modo sono chiamati a svolgere funzioni propositive e consultive su temi e problemi che riguardano il mondo giovanile e i diritti dei minori. La nostra scuola, ben integrata con gli enti del territorio, partecipa ogni anno a questo progetto. In questo modo intende stimolare ad una partecipazione attiva e all'impegno politico i piccoli alunni-cittadini che di volta in volta possono esprimere il proprio punto di vista ed essere ascoltati; hanno l'opportunità di partecipare alle decisioni che riguardano concretamente la vita della città; si confrontano con le idee degli altri e collaborano attivamente con i coetanei e gli adulti (associazioni, insegnanti, amministratori comunali) alla salvaguardia del patrimonio collettivo.

In breve, il C.C.R. rappresenta ogni anno per i nostri bambini, un'esperienza concreta di educazione alla cittadinanza, che accresce le opportunità e favorisce una crescita socio-culturale nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e la comunità.

Progetti a cadenza stagionale

1. Progetto invernale - rivolto a tutti gli alunni della scuola

Il progetto ha luogo durante le vacanze natalizie presso i locali della nostra scuola. In questo periodo, per venire incontro alle esigenze delle famiglie che lavorano, i bambini vengono coinvolti da educatori esperti in piacevoli attività ludiche, educative e manipolative in tema con il periodo natalizio.

2. Progetto estivo - rivolto a tutti gli alunni della scuola

Il progetto si svolge nel mese di giugno e offre ai genitori la possibilità di usufruire di tale soluzione dopo la fine delle attività scolastiche. In questo periodo i bambini respirano l'aria delle vacanze, lontano dalle scadenze, dagli impegni, dai compiti, dalle lezioni. Si ritrovano in gruppo la mattina presso la scuola e sotto l'occhio vigile degli educatori raggiungono le marine dove si divertono in gruppo appoggiandosi presso uno stabilimento balneare. In caso di cattivo tempo si resta nei locali della scuola impegnando la giornata in attività ludiche alternative.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FILIPPO SMALDONE	LE1A00300C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

FILIPPO SMALDONE

LE1E00200E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FILIPPO SMALDONE LE1A00300C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FILIPPO SMALDONE LE1E00200E (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore



Curricolo di Istituto

FILIPPO SMALDONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Ogni anno la progettazione didattica dei docenti di ogni ordine di scuola, segue il curricolo verticale d'istituto inteso come l'insieme delle esperienze disciplinari e laboratoriali che intenzionalmente vengono proposte dagli insegnanti agli allievi nel rispetto delle finalità, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, posti dalle Indicazioni Nazionali.

Pertanto per tutto ciò che concerne nel dettaglio le attività didattiche, le singole discipline, gli strumenti i metodi, i criteri e le tipologie di valutazione degli apprendimenti si rimanda al curricolo d'istituto (in allegato), documento strutturato per competenze, dal collegio docenti e depositato agli atti della scuola.

Allegato:

Curricolo 2022_2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi classi prime**

L'alunna/o:

- Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa
 - Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui;
 - Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali;
 - Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni;
 - Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;
 - Riconosce in fatti e situazioni il mancato il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.
 - Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.
 - Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi classi seconde e terze**



L'alunna/o:

- Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;
- Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;
- Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane
- Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale
- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente
- Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile;
- Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.
- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.
- Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi classi quarte e quinte**

L'alunna/o:



- Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli
 - Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo
 - Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali
 - Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane
 - Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.
 - Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente
 - È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi classi prime

- Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.
- Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.



- Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.
- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali
- Descrivere la propria alimentazione.
- Discriminare i cibi salutari.
- Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.
- Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.
- Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.
- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto
- Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.
- Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.
- Utilizzare il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.
- Utilizzare il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi classi seconde**

- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.
- Sentirsi parte integrante del gruppo classe
- Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.
- Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.
- Risolvere i litigi con il dialogo.
- Prendere posizione a favore dei più deboli.
- Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia .
- Comprendere il valore del diritto al nome.
- Identificare fatti e situazioni in cui vive annullata la dignità della persona e dei popoli.
- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
- Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.
- Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere
- Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.
- Rispettare la segnaletica.
- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento
- Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi



contesti e per la comunicazione.

- Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi classi quarte e quinte**

- Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili.
- Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
- Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.
- Agire in modo consapevole.
- Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della



Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.

- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.
- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.
- Conoscere ed utilizzare in modo costruttivo e creativo software in uso in ambito scolastico.
- Conoscere ed utilizzare, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti conoscendo la netiquette di rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Dettaglio Curricolo plesso: FILIPPO SMALDONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di istituto comprensivo degli obiettivi e dei traguardi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria è consultabile sul nostro sito al link: https://www.scuolafilipposmaldone.it/_istituto/documenti-distituto/

Allegato:



Curricolo 2022_2023.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto unitario

Ogni anno, nel mese di settembre il nostro Istituto elabora un Progetto educativo-didattico unitario per i diversi ordini di scuole che viene svolto in orario curricolare e persegue finalità e obiettivi definiti sulla base delle esigenze emerse contestualmente all'interno della comunità scolastica. Alla fine dell'anno, sulla base dei risultati raggiunti durante il percorso, si organizza una manifestazione di chiusura a suggello delle attività svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche affinché ciascun alunno partecipi attivamente e responsabilmente alla vita sociale e scolastica

Traguardo

Portare nei prossimi tre anni la maggior parte degli studenti al raggiungimento di un livello avanzato nelle competenze sociali e civiche (giudizio in Ed. civica e Comportamento)

Risultati attesi

Il percorso intende rendere l'educazione alla sostenibilità una pratica quotidiana, una forma mentis, un modo di intendere il mondo, in modo da assicurare il benessere sia alle generazioni presenti sia a quelle che verranno. In particolare, i risultati attesi sono: - Adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente ed impegno nel mantenerli; - Individuazione di proposte di soluzioni creative ai problemi ambientali applicabili nella quotidianità; - Sviluppo di uno stile di vita positivo e solidale, con atteggiamenti di ascolto, dialogo e confronto pacifico per superare i pregiudizi; - Riconoscimento di in un sistema di regole fondate su diritti e doveri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra



● Cineforum - Scuola primaria

Avvicinare gli alunni ad una particolare forma di espressione artistica qual è il cinema, è fondamentale considerando che spesso i nostri discenti “consumano” le immagini senza disporre di elementi per la riflessione. La narrazione cinematografica è uno strumento che riesce ad incidere profondamente sulla sfera emotiva dei bambini, allenandoli al decentramento e allo sviluppo dell’empatia, il cinema stimola l’immaginazione ma anche la conoscenza di mondi altri, andando a sviluppare il pensiero divergente. A partire da questa premessa proponiamo ogni anno due proiezioni in orario curricolare, volte a intrattenere e promuovere nelle classi, lo sviluppo di una propria capacità critica e di rielaborazione delle informazioni dei concetti acquisiti, inoltre, attraverso l’attività di riflessione e approfondimento anche la capacità di esprimere il mondo delle proprie emozioni e dei propri sentimenti. Il progetto si articola in due parti: • Visione del film con relative conversazioni e riflessioni; • Parte didattica da realizzare in classe prima e dopo la visione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sviluppare la capacità critica e di rielaborazione delle informazioni dei concetti acquisiti e stimolare, attraverso opportune riflessioni, la capacità di esprimere il mondo delle proprie emozioni e dei propri sentimenti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Nessuno è troppo piccolo per salvare il mondo!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici



Risultati attesi

Adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente con l'impegno di mantenerli.

Individuazione di soluzioni creative ai problemi ambientali applicabili nella quotidianità.

Sviluppo di uno stile di vita positivo e solidale, con l'adozione di atteggiamenti di ascolto, dialogo e confronto pacifico per superare i pregiudizi;

Riconoscimento di un sistema di regole con diritti e doveri.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Per l'anno scolastico 2022/2023 è stato stilato un progetto incentrato sull'Agenda 2030 che



mira a coinvolgere attivamente la comunità scolastica nell'attuazione di alcuni obiettivi proposti dall'Agenda.

Le attività mirano a rendere l'educazione alla sostenibilità una pratica quotidiana, una forma mentis, che possa assicurare il benessere non solo delle generazioni presenti, ma anche di quelle future.

Ogni classe si focalizzerà su un obiettivo che verrà, spiegato e analizzato e per il quale ci si dovrà impegnare attivamente. Si prevedono attività laboratoriali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico (# 12 azione), monitor interattivi e LIM. Nell'Istituto esiste la connessione Wi - Fi in gran parte degli spazi della scuola (aule, corridoi, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Laboratorio di alfabetizzazione informatica e coding mira a guidare i bambini ad un utilizzo consapevole del PC e ad un'esperienza dei primi elementi di programmazione in situazioni di

gioco. Esso è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti sono coinvolti durante l'anno in incontri di formazione anche fra pari in cui si promuove l'informazione sull'innovazione didattica e sull'uso della tecnologia.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FILIPPO SMALDONE - LE1E00200E

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Convivenza civile; Rispetto delle Regole; Partecipazione; Impegno e Responsabilità; Conoscenze tre nuclei tematici; Pensiero Critico

Allegato:

Rubriche Educazione Civica infanzia e primaria.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione accompagna costantemente il percorso educativo dell'alunno ed è strettamente connessa con la programmazione. Essa interviene nella regolazione costante dei processi di insegnamento-apprendimento. Si vedano in allegato i criteri seguiti dalla scuola.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE e RUBRICHE.pdf



Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Spirito di iniziativa e imprenditorialità
Competenze sociali e civiche

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE_COMPORAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

D.L. n° 62 art. 3 "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione (...) in tal caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione"

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva può essere prevista nel caso sussistano contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

1. decisione unanime del consiglio di classe presieduto dal Dirigente o suo delegato, in accordo con la famiglia;
2. elevato e ripetuto numero di assenze nel corso dell'anno scolastico tali da pregiudicare interventi significativi attuati dalla scuola;
3. evidente vantaggio del bambino potendo garantire un inserimento più favorevole, previo accordo con la famiglia.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto, data la sua tradizione storica di scuola per bambini sordi, si presenta ormai sul territorio provinciale come scuola attenta ai problemi della disabilità anche attraverso la formazione dei docenti, la collaborazione con i vari enti, la promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento di tutti gli alunni.

Nella scuola sono presenti delle commissioni di lavoro con un docente referente per alunni DSA e BES e GLHO. Opera anche un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), contenente indicazioni riguardo la realizzazione di una didattica inclusiva e che in generale costituisce uno strumento importante nell'ottica del miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.

L'inclusione si realizza intervenendo sul contesto scuola a livello organizzativo metodologico-didattico e culturale. Per gli alunni che presentano DSA o con BES certificati, è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) (Legge 170/2010), atto a favorire il successo formativo di tali alunni, partendo dalla diagnosi del disturbo e utilizzando una proposta didattica adeguata che tenga conto dell'individuazione dei saperi minimi per ciascuna disciplina e delle misure dispensative e/o compensative, garantendo anche il benessere psico/fisico dell'alunno. Tale PDP condiviso dalle famiglie e aggiornato ogni anno, è rivedibile anche all'interno dello stesso anno qualora si verificano nuove esigenze.

Il Gruppo di lavoro sull'inclusione analizza la situazione complessiva nell'ambito della scuola e mette in campo diverse azioni che prevedono sempre la collaborazione fra insegnanti di sostegno e docenti curricolari. Tale Gruppo si occupa anche dell'inserimento e integrazione degli alunni Dsa e Bes con diverse strategie di inclusione.

Relativamente agli alunni certificati, sulla base dei dati derivanti dal Profilo di Funzionamento, considerando il contesto scolastico in cui vive l'alunno, nonché i suoi punti di forza, vengono definiti gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Ogni PEI, sulla base dei dati a disposizione, fissa adeguati strumenti e attività da utilizzare. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene con osservazioni dirette, verifiche e attività adeguate.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il



piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Relativamente ai temi interculturali la scuola abbraccia spesso azioni di solidarietà con altri continenti e si mostra sempre sensibile a sostenere iniziative di tal genere che possano avere rilevanti ricadute all'interno della comunità scolastica e in special modo sulla qualità dei rapporti tra alunni.

La sistematica osservazione e il rilevamento dei risultati raggiunti permette alla scuola di individuare gli studenti meritevoli come pure quelli in forte difficoltà. Pertanto la scuola mette in atto opportune strategie per assicurare che tutti gli studenti, secondo le proprie potenzialità, raggiungano il successo formativo.

Grazie alle buone prassi consolidate nel nostro Istituto da qualche anno sono in sensibile aumento le richieste di iscrizioni da parte di alunni disabili e DSA tuttavia ciò causa non poche problematiche pertanto a breve, saranno stabiliti e pubblicati dei criteri per accettare o meno le iscrizioni di alunni con difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, e successivamente approvato, dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), composto da tutte quelle figure che ruotano attorno la vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il percorso didattico dello stesso. Nella definizione del P.E.I., i soggetti coinvolti (comma 2 L.104/92) propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale (D.S.) e dal profilo dinamico funzionale (P.D.F.) gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili. Il GLO si riunisce una volta all'anno e revisiona il programma al fine di apportare qualche modifica, in base al percorso fatto dallo studente. Entro il 30 giugno viene fatta un'ultima riunione al fine di realizzare un esame finale accessibile e inclusivo o per pianificare l'anno scolastico successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, e successivamente approvato, dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), composto da tutte quelle figure che ruotano attorno la vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il percorso didattico dello stesso. Pertanto, ai sensi del comma 5 dell' art. 12 della legge n. 104 del 1992, il PEI è redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL, dal Consiglio di Classe e dall'insegnante di sostegno della scuola, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è considerato molto importante nel nostro istituto. Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. La famiglia dialoga con gli insegnanti, esprime pareri e riceve informazioni utili sull'andamento dei propri figli e su come collaborare a casa per il raggiungimento degli obiettivi di competenze previsti

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione tengono conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato e del punto di partenza dell'alunno. Si prevedono valutazioni formative e valutazioni autentiche. Inoltre la valutazione potrà tenere conto della rilevazione dei comportamenti che rivelino l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze viste come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati effettuati e rispondenti ai bisogni formativi individuati dai Docenti. I comportamenti osservabili



riguardano: Performance/prestazioni in ambito disciplinare Soddisfazione/benessere personale
Lavoro in autonomia Compiti e studio a casa Partecipazione /relazioni a scuola Relazioni in altri
contesti educativi coinvolti Tutte le prove di verifica sono individuate e calibrate in base al tipo di BES
(OM n.90 / 2001 ; Direttiva Miur 27 dic 2012 ; Circ. Min.6 marzo 2013).



Piano per la didattica digitale integrata

In caso di criticità legate ad eventuali situazioni di pandemia, la scuola avvierà la DDI (Didattica Digitale Integrata) secondo il Piano previsto e approvato dal nostro corpo docente

e dal Consiglio di Istituto nell'a.s. 2021/2022. Si veda in allegato il documento.

Allegati:

PIANO DIDAT. DIG. INTEGRATA 2021_22.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria scelgono come periodi di scansione didattica i quadrimestri.

MONTE ORARIO

La sezione Primavera e la scuola dell'Infanzia hanno un orario settimanale pari a 36 ore settimanali (1260 ore annue) distribuito nell'arco di 6 giorni, dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 14,00.

Il tempo prolungato nella scuola dell'infanzia prevede invece un totale di 46 ore settimanali pari a 1610 ore annue.

La scuola Primaria adotta un modello orario settimanale di 30 ore, per tutte le classi, distribuito in 6 giorni settimanali, in orario antimeridiano.

Il curriculum di base, comprendente le discipline previste dalle indicazioni nazionali, viene ampliato con le attività laboratoriali e rispetta un orario settimanale di 30 ore.

Ogni anno vengono poi nominate delle "commissioni" che si occupano della gestione di alcuni settori (Comunicazione e rapporti con enti esterni; Aggiornamento documenti di istituto, Tutoraggio nuovi docenti, Inclusione etc.)

Attività e servizi

L'Istituto "Filippo Smaldone" per poter venire incontro alle esigenze delle famiglie, offre diversi tipi di servizi tra cui:

- accoglienza pre-scuola: 7.30 - 8.30;
- mensa articolata su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì con menù e tabelle dietetiche approvate dal competente ASL Lecce;
- doposcuola: 14.30 -16.00;
- corsi e attività pomeridiane stabilite annualmente ;
- logopedia;



- musicoterapia;
- apertura extrascolastica invernale (periodo natalizio);
- apertura extrascolastica estiva (giugno-luglio).

Criteria e regole organizzative

Modalità e criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie:

1. L'Istituto cura particolarmente il dialogo con le famiglie al fine di costruire un rapporto significativo e di collaborazione. Per ogni tipo di comunicazione con i genitori viene usato un servizio capillare di mailing list, annotazioni informative sul diario, avvisi cartacei.
2. Per favorire la continuità educativa fra scuola e famiglia, bimestralmente sono programmati incontri e assemblee con i genitori sia in presenza che a distanza. La partecipazione delle famiglie a momenti assembleari e ai colloqui individuali è finalizzata a condividere la responsabilità e gli impegni del percorso formativo proposto dalla scuola nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.
3. Le assemblee di classe/sezione sono indispensabili per realizzare forme di collaborazione tra scuola e genitori, in quanto esse sono il luogo privilegiato per la costruzione di valori comuni e condivisi.
4. Ai colloqui individuali si attribuisce una funzione primaria per la raccolta delle informazioni necessarie alla conoscenza degli alunni anche al di fuori del contesto scolastico, per comunicare la situazione socio-affettiva e conoscitiva degli alunni e per costruire con le famiglie possibili itinerari per il superamento delle difficoltà.
5. Nella Scuola dell'infanzia la comunicazione con le famiglie è garantita mediante:
 - un'assemblea nel mese di settembre per l'illustrazione delle attività di accoglienza, le modalità di inserimento e gli aspetti organizzativi;
 - Un'assemblea in occasione del rinnovo dei rappresentanti di classe per illustrare il PTOF;
 - Un'assemblea al termine II° quadrimestre;
 - Un colloquio individuale al termine del I° quadrimestre.
6. Nella Scuola Primaria l'informazione alle famiglie rispetto ai livelli di apprendimento e al grado di maturazione raggiunto dagli alunni è garantita mediante:



- due incontri in occasione della consegna del documento di valutazione
- due momenti di ricevimento collettivo dei genitori (incontri scuola-famiglia) per la comunicazione sulla valutazione intermedia (in genere nel mese di novembre ed aprile)
- due incontri (inizio/fine anno scolastico) per la condivisione del PTOF, l'illustrazione dell'offerta formativa e delle modalità organizzative, dei percorsi educativo-didattici.

7. Le comunicazioni scuola-famiglia saranno effettuate tramite il diario personale o tramite mail.

8. Le comunicazioni e gli avvisi saranno resi pubblici anche attraverso il sito istituzionale.

Organi collegiali presenti

Consiglio di intersezione: Infanzia: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del consiglio.

Consiglio di interclasse: Primaria: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del consiglio.

Consigli di istituto: Questo organo collegiale è composto da tutte le componenti della scuola: docenti, genitori, studenti e personale amministrativo, di variabile da 14 a 19 componenti secondo gli alunni iscritti.

Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questi organismi ed è diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto. Le elezioni per i consigli di circolo/istituto si svolgono ogni triennio. Riferimento normativo art. 8 del Decreto Legislativo 297/1994.

Collegio dei docenti: è composto da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio. Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere. Riferimenti normativi: art. 7 del Decreto Legislativo 297/1994.

Criteri di flessibilità

La nostra scuola garantisce la flessibilità del curriculum attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e la personalizzazione dei percorsi educativi.



La flessibilità didattica è garantita attraverso:

- un'organizzazione oraria rispondente alle esigenze degli alunni e delle famiglie,
- una progettazione di percorsi formativi rimodulabili in itinere,
- l'utilizzazione di metodologie diversificate rispondenti ai differenti ritmi e stili di apprendimento degli alunni.

La flessibilità organizzativa è garantita attraverso l'individuazione di ruoli, competenze e funzioni dei diversi soggetti che operano nella scuola: staff di direzione, funzioni strumentali, docenti referenti, commissioni e gruppi di lavoro.

Criteri generali per la formazione delle classi di Scuola Primaria

La consistenza numerica degli alunni per classe è disciplinata dal Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, al quale si fa riferimento annualmente nella circolare ministeriale sulla consistenza della dotazione organica per ogni scuola di diverso ordine e grado.

Le sezioni della scuola Primaria sono costituite con un numero di alunni non inferiore a 15 e non superiore a 26, salvi i casi di presenza di alunni disabili (art. 10 DPR 81/2009). Eventuali iscritti in eccedenza dovranno essere ridistribuiti tra le diverse sezioni della stessa scuola, senza superare il numero di 27 alunni per sezione.

Compatibilmente alle scelte dei genitori, al fine della formazione delle classi prime di scuola primaria, si terrà conto delle seguenti variabili:

- equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine
- equilibrata distribuzione di alunni diversamente abili
- equilibrata distribuzione di alunni in svantaggio socio-culturale (alunni seguiti dai Servizi Sociali)

Nell'eventualità di un numero eccessivo di richieste rispetto ai parametri consentiti per la formazione delle classi, si procederà a stilare una graduatoria sulla base delle seguenti priorità:

1. Disabilità: alunni diversamente abili, con priorità per bambini sordi;
2. Continuità interna: alunni che già frequentano l'Istituto o i cui fratelli frequentano o hanno frequentato la nostra scuola;
3. Continuità esterna: alunni che provengono dalle altre scuole Filippo Smaldone presenti sul



territorio;

4. Ordine temporale: ordine di pre-iscrizione/iscrizione (fa fede la data riportata sul modulo di iscrizione);

In riferimento alla scelta dello strumento musicale, si accoglie la preferenza espressa dal genitore per il completamento dei 2 gruppi (50% su violino, 50% su pianoforte).

Qualora vi sia un numero eccessivo di richieste per uno stesso strumento, sentito il parere dei docenti di musica e strumento, si procederà a stilare una graduatoria sulla base delle seguenti priorità:

1. alunni che studiano lo strumento all'interno della scuola;
2. alunni che studiano lo strumento all'esterno della scuola;
3. attitudine degli alunni.

Criteri organizzativi delle attività scolastiche: condivisione e partecipazione

Il PTOF troverà piena attuazione nella collaborazione partecipata e responsabile dei genitori, degli alunni, dell'istituzione scolastica, nel rispetto delle regole fissate nei vari regolamenti operanti nella scuola.

In particolare, si evidenzia quanto segue:

- Ogni docente vigila i propri alunni durante la fase di ricreazione e nelle attività pomeridiane onde garantirne la sicurezza.
- Nessun alunno può uscire dalla scuola durante l'orario scolastico se non con un adulto delegato per iscritto dalla famiglia.
- Non è autorizzato l'uso del cellulare durante l'orario di lezione e/o di servizio né per gli alunni, né per i docenti, né per il personale educativo.
- Tutte le componenti della scuola realizzano un rapporto COSTRUTTIVO fondato sulla cultura delle Regole, della Responsabilità e della Legalità.
- Il rinnovo degli organi collegiali (Consigli di classe) è fissato entro il 31 ottobre: si delega il DS nella scelta del momento più opportuno.
- Si ritiene opportuno organizzare un'assemblea di classe ad inizio anno scolastico per la



presentazione da parte della Scuola del curriculum e dei Regolamenti.

Il Patto educativo di corresponsabilità

Il Patto educativo di corresponsabilità, previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n.235 e pubblicato nell'Area riservata del sito della scuola, definisce l'insieme dei diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, gli alunni e le famiglie.

La sottoscrizione di tale documento avviene, da parte dei genitori, contestualmente all'iscrizione e la Scuola, all'inizio delle attività didattiche, pone in essere le iniziative più opportune per la sua condivisione e presentazione. La sottoscrizione del Patto implica il rispetto del Regolamento d'Istituto e della Carta dei servizi.

Modalità di iscrizione e contributi economici integrativi

L'Istituto "Filippo Smaldone" è una scuola paritaria appartenente al Servizio Nazionale di Istruzione, pertanto vigono le condizioni di ammissione valide per ogni scuola italiana, secondo quanto espresso dalle circolari Ministeriali emanate annualmente.

In quanto scuola cattolica, il nostro istituto si prefigge un preciso progetto educativo che è necessario conoscere ed accogliere. Pertanto, al momento dell'iscrizione i genitori devono avere consapevolezza dell'offerta didattica e formativa scolastica. A questo scopo, ogni anno sono predisposti momenti informativi in cui è possibile incontrare direzione e docenti per una conoscenza reciproca.

Si rileva, inoltre, che non essendo statale, la scuola riceve solo un sostegno economico da parte dello Stato. Pertanto, si richiede alle famiglie un contributo economico integrativo che permetta di sostenere i costi legati al suo funzionamento.

La domanda di iscrizione deve contenere le complete generalità dei genitori o degli esercenti la patria potestà, anche ai fini della formazione delle liste elettorali per gli organi collegiali.

Comporta da parte dei genitori l'accettazione integrale del regolamento interno, anche in riferimento alle finalità della scuola nonché alla corresponsione delle quote di frequenza nella loro entità e modalità di calcolo, specificate in calce del regolamento per l'a. s. in corso. Deve essere corredata dal certificato di nascita; impegna i genitori a versare la quota di iscrizione e la quota di frequenza, secondo le modalità fissate di anno in anno dall'Amministrazione. Per maggiori dettagli, si rimanda al sito della scuola www.scuolafilipposmaldone.it

Modalità di preiscrizione



Per venire incontro alle esigenze dei genitori già legati al nostro istituto, a partire dal mese di dicembre – con modalità e tempi specificati dall'area amministrativa anno per anno - si aprono le "pre-iscrizioni".

Per gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, tali preiscrizioni devono essere formalizzate a partire da gennaio attraverso le iscrizioni on line sul sito: www.istruzione.it/iscrizionionline come stabilito dal MIUR. Tutti i moduli possono essere ritirati in segreteria o scaricati dal sito della scuola.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborazione in tutte le attività spettanti al DS	1
Responsabile di laboratorio	Docente responsabile dell'organizzazione del laboratorio di Informatica e coding	1
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Docente specialista di educazione motoria	Docente specialista di educazione motoria per tutte le classi di scuola primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenti sezioni infanzia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	8



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Docenti prevalenti e specialisti di laboratorio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	15
------------------	---	----

Docente di sostegno	Docenti di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	13
---------------------	---	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo

Segreteria

Ufficio per la didattica

Progettazione, coordinamento

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

News letter



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole di base in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Conservatorio di Lecce

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Smaldone

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Agenda 2030

Approfondimento sul sistema di gestione ambientale e sulla progettazione didattica secondo gli obiettivi dell'agenda 2030

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--